

**PRIMO PIANO**

**Strage a Charlie Hebdo: Ahmed, il poliziotto, ucciso da Chérif e Said**  
**In Francia la comunità musulmana conta 6 milioni di persone. Vittima e carnefici ne facevano parte: l'uno integrato nella società francese, gli altri determinati a distruggerla**



Ahmed Merabet

08.01.2015 - L'orrore in diretta tv è condensato tutto in quel fotogramma. Il braccio alzato verso il killer, per chiedere pietà, di Ahmed Merabet, 42 anni, poliziotto, membro della brigata Vtt del commissariato del XIesimo *arrondissement* di Parigi, giustiziato in strada dai terroristi che hanno decimato la redazione del settimanale Charlie Hebdo. Sposato, Ahmed era nato a Livry, dipartimento della Senna-Saint-Denis nella regione dell'Île-de-France. Era un agente di quartiere, si spostava in bicicletta. Ahmed, il poliziotto, e i giovani fondamentalisti franco-algerini, i fratelli Chérif Kouachi e Said Kouachi, di 32 e 34 anni.

E Mustapha Ourrad, correttore di bozze, anche lui ucciso dalla furia degli attentatori. Mustapha aveva da poco ottenuto la cittadinanza francese. Nomi che, quasi in automatico, richiamano le stesse origini, lo stesso universo culturale. Con una differenza. Gli uni, le vittime, integrate nella società francese. Gli altri, i carnefici, determinati a distruggerla quella società, ad eliminare i valori cui fa riferimento.

IN FRANCIA 6 MILIONI DI MUSULMANI La Francia resta, in Europa, il paese con la più grande comunità musulmana dell'Unione: parliamo di 6 milioni di musulmani, circa il 10 per cento del totale della popolazione. E una città francese, Marsiglia, registra una percentuale da primato: qui il 30-35 per cento della popolazione appartiene alla comunità musulmana. Anche se i dati sull'appartenenza religiosa vanno, sempre, ponderati con moderazione sia dal punto di vista statistico, sia perché le statistiche appunto nulla dicono, soprattutto in merito agli immigrati di seconda generazione, se chi viene inserito in queste categorizzazioni sia effettivamente un musulmano praticante. Anzi, non sono pochi i report, che riportano dati secondo i quali, solo un terzo dei musulmani francesi si definiscono «praticanti».

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

**Parigi, incubo senza fine. Nuova sparatoria: muore poliziotta municipale**

08.01.2015 - Nemmeno 24 ore dopo l'attentato al settimanale satirico 'Charlie Hebdo', Parigi ripiomba nella violenza con una nuova sparatoria, avvenuta nelle primissime ore di stamattina a Porte de Chatillon. A pagarne le conseguenze, ancora una volta dei poliziotti. E' morto uno dei due agenti di polizia municipale, una donna, ferita gravemente nel conflitto a fuoco, mentre l'altro poliziotto resta in gravi condizioni. Fermato intanto un 52enne di origine africana, già noto alle forze dell'ordine, che si trovava in compagnia dell'uomo che avrebbe aperto il fuoco contro gli agenti di polizia municipale. L'aggressore, dopo aver colpito, è fuggito via in metropolitana, facendo al momento perdere le sue tracce, anche se le notizie che si susseguono parlerebbero di un fermo. In ogni caso l'episodio non sarebbe in alcun modo legato a quanto avvenuto ieri. Secondo la ricostruzione, stamattina intorno alle 7.30, tra le cittadine di Montrouge e Malakoff, a sud di Parigi, nell'Hauts-de-Seine, si sarebbe verificato un incidente stradale, coinvolgendo una Renault Clio di colore grigio. Alcuni agenti di polizia municipale si sono recati sul posto, ma a un certo punto un uomo con addosso uno zaino avrebbe improvvisamente aperto il fuoco contro gli agenti, riuscendo poi a far perdere le sue tracce. Sul posto sono giunte immediatamente in soccorso altre cinque pattuglie. Nonostante l'agguato odierno non avrebbe nulla a che vedere con quanto avvenuto ieri, spiegano i media francesi, la presenza di una Clio grigia viene ritenuta una coincidenza inquietante.

Fonte della notizia: [direttanews.it](http://direttanews.it) (dal sito [www.foxpol.it](http://www.foxpol.it))

**NOTIZIE DALLA STRADA**

## **Morirono durante rally: scattano dodici richieste di rinvio a giudizio. Sono piloti e addetti alla sicurezza**

### **Chiusa l'inchiesta, notificati gli avvisi agli indagati: udienza dal Gup il 6 marzo**

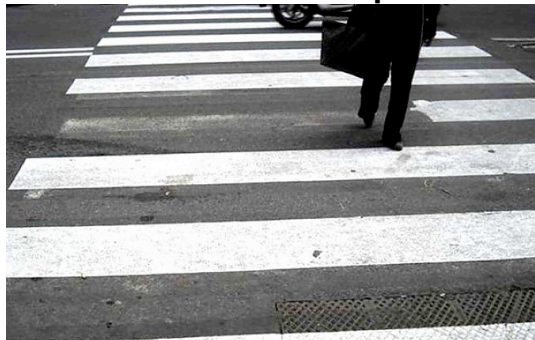
di Paolo Pacini Cristiano Consorti

LUCCA, 8 gennaio 2015 - La Procura ha concluso la lunga e complessa indagine e ha chiesto il rinvio a giudizio di 12 dei 15 indagati per la tragica fine di Valerio Catelani e Daniela Bertoneri, 37 e 34 anni, pilota e navigatore versiliesi morti asfissati e poi carbonizzati nel rally «Coppa Città di Lucca» dopo il pauroso incidente a bordo della loro Peugeot nel luglio 2012 a Sant'Ilario di Brancoli. Per il pm Elena Leone, devono essere processati piloti e addetti alla sicurezza per ipotesi di reato che vanno dall'omissione di soccorso aggravata al concorso in omicidio colposo. Per omissione di soccorso il magistrato ha chiesto di processare gli equipaggi composti da Giuseppe Iacomini e Davide Cozzani (di Lerici e La Spezia) in gara su una Subaru Impreza, poi Iacopo Giannecchini e Federico Mazzanti (di Massarosa e Galliciano), su Renault Clio e David Castiglioni (navigatore di Porcari) sempre su Clio. Avrebbero omesso di fermarsi e di prestare assistenza all'equipaggio protagonista del drammatico incidente, nonché di darne immediato avviso alla postazione radio immediatamente successiva. Accusati invece di omicidio colposo il responsabile della sicurezza del Rally lucchese, Mauro Scarpellini, ma anche i membri degli equipaggi apripista addetti alla supervisione del percorso: i lucchesi Luca Gelli, Massimo Simi, Luca Ciucci e Gianluca Simonetti, di Bruno Togni (pontederese abitante ad Altopascio), Danilo Meazzini di Pieve Santo Stefano (Arezzo). Secondo le valutazioni del pm Elena Leone, infatti, dopo che ebbero effettuato un giro di ricognizione omisero di segnalare l'abbattimento di un muretto di cemento da parte di una vettura del rally finita fuori strada, proprio nel punto in curva nel quale si verificò poi il tragico incidente un cui persero la vita Catelani e Bertoneri. Per la Procura, la mancanza del muro di cemento fu anche un elemento che indusse in errore l'equipaggio Catelani Bertoneri, che sbagliò fatalmente l'impostazione della curva. L'udienza preliminare è stata fissata per il prossimo 6 marzo davanti al gup del tribunale di Lucca, la dottoressa Silvia Mugnaini. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Marica Martinelli, Alessandro Di Piramo, Lodovica Giorgi, Massimo Panzani, Tiziano Simi, Michele Giorgetti, Francesca Vanni, Valeria Palmegiani, Giuseppe Groccia e Daniele Caprara. In precedenza era stata già chiesta invece dalla Procura l'archiviazione per il livornese Fabrizio Bacci, presidente della scuderia Pro Racing di Livorno, (proprietaria della Peugeot poi andata a fuoco), il pilota di Montecarlo Cristiano Matteucci e il preparatore della vettura su cui persero la vita i due piloti, Silvio Terrosi di Camaiore. Su queste tre posizioni già stralciate dalla Procura per mancanza di elementi probatori significativi, ora dovrà pronunciarsi a parte un altro gip, il dottor Riccardo Nerucci, che ha invece ricevuto a riguardo un'istanza di opposizione all'archiviazione dagli avvocati di parte civile. La tragica fine della coppia versiliese è una ferita che sanguina ancora oggi nel mondo del rally e non solo. Quella fatale notte Valerio Catelani e Daniela Bertoneri finirono fuori strada su una curva a sinistra durante la tappa di Sant'Ilario di Brancoli. La loro Peugeot 207 S2000 si ribaltò completamente e rimase incastrata in una sorta di conca naturale a bordo strada (in corrispondenza del muretto abbattuto poco prima da un'altra vettura del Rally) che si trasformò in una trappola mortale. L'auto si incendiò e la coppia morì per asfissia da fumo, senza poter neppure tentare una disperata fuga.

Fonte della notizia: lanazione.it

---

## **Automobilisti che indisciplinati: nessuno rispetta gli attraversamenti pedonali**



## **Secondo un sondaggio Asaps basato sul monitoraggio di 5 capoluoghi di regione, pochi lo fanno, persino in presenza di un impianto semaforico dedicato. Tra le città la migliore è Milano, la peggiore Roma**

di Sara Ficocelli

08.01.2015 - Quanti sono gli automobilisti italiani che si fermano quando si trovano di fronte a un pedone che sta attraversando la strada sulle cosiddette "strisce pedonali"? Quanti si bloccano alla vista di impianti semaforici pedonali e quanti dove ci sono semplicemente gli attraversamenti? Pochi, davvero pochi. E' questo il risultato della consueta indagine natalizia che ha realizzato l'ASAPS (Associazione Sostenitori Amici della Polizia Stradale). dopo il monitoraggio sull'utilizzo del cellulare alla guida del dicembre 2013, quest'anno l'associazione ha voluto monitorare il rispetto del diritto di precedenza dei pedoni negli attraversamenti pedonali in 5 più fra le più importanti città italiane: Milano, Firenze, Roma, Napoli e Palermo. Complessivamente, sono stati presi in esame nel mese di dicembre 2000 tentativi di attraversamento (400 per città) e di questi ne sono stati esaminati 200 in prossimità di un passaggio pedonale regolato da impianto semaforico dedicato (cioè di utilizzo esclusivamente pedonale) e 200 in prossimità di un attraversamento pedonale cosiddetto "libero", cioè con strisce e non regolato. Nei momenti del rilevamento, ovviamente, non erano presenti nelle vicinanze agenti della Polizia Locale, così da certificare la spontaneità del gesto. Fra i 5 capoluoghi di regione monitorati, la città nella quale gli automobilisti si sono maggiormente fermati a dare la precedenza ai pedoni è Milano con il 47%; segue Firenze con il 43%, Palermo con il 39%, Napoli con il 38%, mentre la maglia nera spetta alla Capitale con 30%. Se poi differenziamo le percentuali a seconda del tipo di attraversamento, è stato rilevato che sempre a Milano si è fermato il maggior numero di automobilisti di fronte a un impianto semaforico pedonale (72%); a seguire Firenze con il 68%, Palermo con il 66%, Napoli con il 59% e di nuovo Roma all'ultimo posto, con una percentuale inferiore alla metà degli esaminati, cioè il 45%. Notevolmente più basse, invece, le percentuali di automobilisti "corretti", se si analizzano i dati della precedenza su semplici attraversamenti pedonali "zebrati", cioè non regolati da un semaforo: a Milano soltanto il 22% dei conducenti si è fermato, a Firenze e Napoli il 18% a Roma il 15% ed a Palermo il 12%. "La classifica - spiega il presidente dell'associazione - Giordano Biserni - sia ben chiaro, non è affatto positiva per nessuna delle città coinvolte e nemmeno se differenziata per tipologia di attraversamento (cioè se regolato da semaforo o meno). Basti notare le percentuali dei conducenti che non si sono fermati davanti a un pedone". Nel complesso, solo 790 conducenti su 2000 attraversamenti registrati si sono fermati. Come dire che il 60,5% degli automobilisti non concede il diritto di precedenza ai pedoni neppure negli attraversamenti protetti e a loro dedicati.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

## **"Più formazione per gli istruttori di autoscuola"**



**La proposta arriva dalla Unasca che sottolinea quanto sia importante aumentare le attuali 8 ore di aggiornamento obbligatorio ogni due anni per istruttori di guida e insegnanti di autoscuola**

08.01.2015 - Istruttori di guida e insegnanti di autoscuola: per loro esiste la formazione professionale obbligatoria di 8 ore ogni due anni, introdotta dal D.M. 17 del 26 gennaio 2011 ma secondo la principale associazione di categoria delle autoscuole e degli studi di consulenza automobilistica, l'Unasca, questo provvedimento non è sufficiente a garantire la qualità dell'insegnamento ai futuri patentati. "L'idea alla base - spiega Emilio Patella, segretario

nazionale Unasca autoscuole - è utilizzare pienamente l'opportunità della formazione periodica obbligatoria per migliorare la metodologia di insegnamento in autoscuola, rendendola più efficace e attuale. Ma le ore previste dalla legge secondo noi sono poche, per questo Unasca propone ed eroga aggiornamenti periodici frequenti, ovviamente facoltativi". Temi principali di questi corsi i progetti sulla sicurezza stradale, l'ansia alla guida prima, durante e dopo l'esame, le tecniche di guida più innovative e quelle di comunicazione e insegnamento più attuali per adattarsi ai tempi che cambiano. "Noi vogliamo arrivare ad una certificazione di qualità della formazione, magari con una supervisione del Ministero - prosegue patella - Infatti, le autoscuole e i consorzi sono i luoghi designati per la formazione, e non sono un mondo chiuso ed autoreferenziale, poiché in qualità di docenti vi entrano psicologi, magistrati, docenti di diritto, esperti della comunicazione. E i 30mila tra istruttori e insegnanti hanno in mano l'educazione dei futuri conducenti e l'aggiornamento dei già patentati". Una responsabilità che va certificata e valorizzata.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

**L'avvocato: «a Manchester i verbali non gli arrivavano»  
Eccesso di velocità in autostrada Per Balotelli 18 multe, ma fa ricorso  
Si oppone a Bergamo a una cartella da 10 mila euro: «Non le ho mai ricevute»**

di Armando Di Landro

08.01.2015 - Le multe della polizia stradale c'erano, ma lui sostiene di non averle mai ricevute. Mario Balotelli si oppone così a una cartella esattoriale di Equitalia che raggruppa più sanzioni, del 2010 e del 2011, staccate a Bergamo, Varese, Lodi, Milano, mai pagate: un conto di circa 10 mila euro, che il centravanti del Liverpool, al centro delle cronache per fatti privati tanto quanto per vicende calcistiche, tenta di evitare con un ricorso al Giudice di Pace di Bergamo. L'udienza, fissata ieri, è stata rinviata per un difetto di notifica. E al riserbo del magistrato, il Giudice di Pace Giuseppe Gianoli, si è aggiunto anche il parziale silenzio degli avvocati di Supermario, i vicentini Vittorio Rigo e Cristian Azzolin. Ben pochi i dettagli, su quelle multe, ma il contesto di quanto accaduto, almeno secondo la tesi difensiva, è chiaro. Nei pochi periodi in cui si sganciava da Manchester e dal suo City, Mario Balotelli scorazzava in Italia su un'Audi R8 nera, una spider della casa tedesca, velocità massima 260 all'ora, costo medio 100 mila euro. E anche su una Ferrari presa a noleggio. In quello stesso anno, tra un viaggio e l'altro, la polizia stradale l'aveva pizzicato 18 volte: «Diciamo che non si trattava di banali divieti di sosta», ha commentato ieri l'avvocato Rigo. Oltre l'affermazione del legale ci sono le indiscrezioni, che parlano di eccessi di velocità ripetuti, spalmati in un periodo di circa un anno e mezzo, nella prima fase della sua esperienza al Manchester City. Ed è su questo punto che si concentra la difesa: «Mario era residente in Inghilterra e le forze di polizia italiane, secondo noi, non erano riuscite a notificargli i verbali delle violazioni, proprio perché viveva altrove, all'estero. Ma non è una circostanza di cui lui può essere ritenuto responsabile. Ci opponiamo quindi a una cartella esattoriale che non era mai stata preceduta da regolari notifiche delle sanzioni. Ci sembra assolutamente legittimo». In effetti il ricorso al Giudice di Pace punta il dito contro le quattro prefetture di Bergamo, Varese, Lodi e Milano, chiamate in causa come enti che avevano tentato di riscuotere le multe su segnalazione della polizia stradale, perché le sanzioni non venivano pagate nei tempi previsti. Solo quando i verbali, circa tre anni dopo, sono passati a Equitalia, l'agenzia di riscossione è riuscita a raggiungere il calciatore, notificandogli la cartella: un ammontare di oltre duemila euro, ma anche sulla cifra i legali restano in silenzio. «Probabilmente Equitalia riesce ad arrivare anche dove la polizia non può», è stata ieri la battuta dei legali. Era già accaduto una volta, a Supermario, di non ricevere le multe italiane mentre viveva all'estero: almeno così ha stabilito su una pratica precedente l'ufficio del Giudice di Pace di Bergamo, che ha accolto il ricorso del calciatore. La certezza è che la cartella di Equitalia torna a far parlare delle magagne private del campione di Bagnolo Mella, rispolverando quell'Audi R8 che era stata pesantemente offuscata dalle ultime prodezze, quelle con la Ferrari F12 Berlinetta, fiammante: alla fine di aprile era appena sceso dall'auto di casa Maranello, dopo aver parcheggiato non lontano dal suo attico a Brescia. Due poliziotti si erano avvicinati per dargli una multa, e l'avevano identificato. Lui aveva risposto: «Ma non avete di meglio da fare?», ed era scattata la denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale. Rientrando dalla rovinosa esperienza ai Mondiali brasiliani aveva anche chiesto al suo staff di

portargli la Ferrari a Malpensa. E su quell'auto era rientrato a Brescia insieme alla compagna Fanny Neguesha. Passato al Liverpool, infine, ha voluto la sua spider anche in Inghilterra, dandola in pasto ai tabloid. Nel 2010, ai tempi del City, aveva fatto lo stesso con l'Audi, portandola Oltremarica: in pieno agosto era finito rovinosamente contro una Bmw, danneggiando la parte anteriore sinistra della sua auto. Ora le multe rispuntano dal passato, ma lui sostiene di non averle mai viste.

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

---

### **In strada contromano, l'Ac chiede l'aiuto della tecnologia per fermare il fenomeno**

07.01.2015 - L'anno nuovo è iniziato con il 'botto'. Non quello beneaugurante di Capodanno e, per fortuna, soltanto sfiorato. Come riportato dalla cronaca locale, proprio le prime ore del 2015 avevano subito registrato l'ennesimo caso di guida contromano in autostrada o superstrada che sia. Un fenomeno pericolosissimo non solo per le ovvie potenziali conseguenze sui rischi derivanti ai conducenti dei mezzi in transito lungo i tratti stradali laddove tali episodi si verificano, ma soprattutto in quanto trend negativo in costante ascesa. Un 'boom' pericoloso. Citando ad esempio i numeri in possesso dell'osservatorio dell'Asaps, l'associazione che sostiene la Polstrada, solo nei primi sei mesi del 2014 si erano verificati ben 170 casi di questa natura. I quali, hanno purtroppo provocato 17 vittime. In crudi termini statistici, vite umane perse che equivalgono ad un più 143% rispetto all'anno precedente. Senza contare i 128 feriti connessi a tali sinistri, il 56% in più dei primi sei mesi del 2013. Le possibili cause. In grande aumento sono i casi di chi si distrae al volante a causa di operazioni con i telefoni cellulari alla mano. Non si deve sottovalutare neppure, per quanto concerne i casi in cui i protagonisti in negativo siano extracomunitari, anche il fattore legato alla lacunosa conoscenza in materia di segnaletica. Si può fare di più. Al fine di provare a fermare questa tendenza assolutamente nefasta, ipotizziamo di provare ad affidarsi a vari supporti di natura tecnologica. Siano esse di natura meccanica, che elettronica, urge in ogni caso una rapida sperimentazione e un' altrettanto veloce e capillare adozione di quelle che si rivelino maggiormente efficaci. Anche l'AC Livorno si unisce perciò all'accurato appello sostenuto dalla stessa ASAPS, chiedendo che in primis Autostrade per l'Italia implementi l'attuale segnaletica di prevenzione contromano. Soprattutto in alcuni punti più critici, si chiede invece che venga convenzionalmente adottato un sistema di fotocellule con avvisatori acustici e visivi. Un meccanismo insomma in grado di entrare in funzione immediatamente dopo aver registrato i primi metri percorsi dal veicolo che procede contromano. Un aiuto tecnologico: il caso svizzero. L'esempio virtuoso a proposito giunge, come di frequente per quanto riguarda molti altri settori, dalla limitrofa Svizzera. Esattamente dal Canton Ticino: a partire dall'autunno 2014, proprio lungo le autostrade di quella parte di Confederazione Elvetica principalmente a lingua italiana, è scattata la sperimentazione provvisoria (24 mesi la durata prevista del test) di una sorta di radar, da installare all'altezza degli svincoli. Un meccanismo studiato proprio per evitare l'imbocco contromano delle corsie di accelerazione. In caso di pericolo, sono pronti ad innescarsi segnalatori luminosi nonché un contestuale collegamento di avviso via radio che giunge diretto alle orecchie degli agenti della polizia stradale. Un primo apparecchio del genere è già stato installato sulla corsia Sud-Nord della A2. In altri Paesi dell'Unione Europea quali Austria, Slovenia e nei Paesi del Nord, oltre al consueto cartello di divieto d'accesso e alla segnaletica ordinaria, sono comunque da tempo presenti grandi fari gialli assai visibili anche di notte. Fonte: Riccardo Heusch, Presidente Commissione Traffico e Mobilità AC Livorno

Fonte della notizia: [gonews.it](http://gonews.it)

### **SCRIVONO DI NOI**

#### **50 mln euro falsi in stampa, 5 arresti**

#### **Realizzata in un manufatto nel Napoletano. Cinque arresti**

SALERNO, 8 GEN - Una stamperia di banconote false, con oltre un milione di "pezzi" da 50 euro in corso di ultimazione (per un valore teorico di più di 50 milioni di euro) è stata scoperta dalla Guardia di Finanza di Salerno in un manufatto creato tra due capannoni industriali in

un'area fra Castellammare di Stabia e Torre Annunziata (Napoli). Cinque persone coinvolte nell'attività di produzione delle banconote sono state arrestate.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Sannio, controlli nel ponte dell'Epifania: 6 denunce. Anziano cerca di corrompere i carabinieri con 50 euro**

08.01.2015 - Ventinove veicoli ispezionati, sei denunce e tre persone segnalate come assuntori di sostanze stupefacenti. E' questo il bilancio dei controlli effettuati in occasione del ponte dell'Epifania dai carabinieri della Compagnia di Montesarchio lungo le strade sannite. Un agricoltore 72enne di Marigliano, incensurato, è stato deferito per aver cercato di corrompere i militari offrendo loro insistentemente una banconota da 50 euro. L'anziano, controllato alla guida mentre era al cellulare, ha tentato di eludere la contestazione della violazioni in cambio di una banconota. Denuncia per guida sotto l'effetto dell'alcool, invece, per un operaio 42enne di Tocco Caudio, fermato con un tasso alcolemico pari a 2,30 g/l. Per l'uomo sono scattati anche il sequestro dell'auto e il ritiro della patente. Sequestro del veicolo e denuncia anche per un 37enne di Cervinara, alla guida del proprio ciclomotore sprovvisto di assicurazione Rca obbligatoria. Nelle stesse ore i carabinieri della stazione di Airola hanno proceduto nei confronti di un pregiudicato 22enne di Moiano che, perquisito alla guida della propria vettura, è stato trovato con un coltello a scatto - dalla lama lunga 15 centimetri -, nascosto nelle tasche degli indumenti. Infine, gli uomini della stazione di Sant'Agata de' Goti hanno deferito in stato di libertà un 38enne di origini rumene, operaio incensurato, perquisito alla guida della propria autovettura e trovato in possesso di 4 coltelli a scatto, nonché di una bomboletta spray-urticante. Gli oggetti erano nascosti all'interno del cruscotto del veicolo e sotto il sedile di guida. Segnalati inoltre come assuntori di stupefacente: un 21enne e un 22enne di Sant'Agata de' Goti, un pregiudicato 38enne di Ercolano. Controllati a bordo delle proprie autovetture, i tre nascondevano droga in un pacchetto di sigarette e nelle tasche degli indumenti.

Fonte della notizia: [ntr24.tv](http://ntr24.tv)

---

### **Polizia stradale, il bilancio è positivo Sulle strade meno morti e meno feriti Il bilancio stilato dalla Polizia stradale per il 2014 è positivo. Aumenta il numero delle patenti ritirate e i veicoli senza assicurazione.**

08.01.2015 - Meno morti e feriti sulle strade sarde, merito anche di una prevenzione continua e di maggiori controlli. È il dato più importante che emerge dal bilancio regionale dell'attività svolta nel 2014 dalla Polizia stradale. Un quadro incoraggiante anche se sul fronte della sicurezza c'è ancora molto da fare, come dimostrano ad esempio le quasi mille patenti (esattamente 997) ritirate per guida in stato di ebbrezza, una media di quasi tre al giorno. L'attività della Polstrada si è concentrata, inoltre, sulla prevenzione dei comportamenti a rischio come la guida sotto l'effetto di alcool o di stupefacenti. È un segnale allarmante il numero delle vetture sprovviste di assicurazione o che non hanno fatto la revisione.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

### **Polizia Stradale, nel 2014 ritirate 1351 patenti in Puglia 43 incidenti mortali (-2,1% deceduti) e 1.209 feriti in meno (-6% rispetto al 2013)**

BARI 07.01.2015 - Nel corso del 2014, con 20.279 pattuglie di vigilanza stradale, la Polizia Stradale in Puglia ha accertato 39.234 infrazioni al codice della strada. In particolare sono state ritirate 1.351 patenti di guida e 1.219 carte di circolazione; 43.638 i punti complessivamente decurtati. I veicoli controllati sono stati 103.673, quelli sequestrati ai fini della confisca 1.281 e quelli sottoposti a fermo amministrativo 736. Nel 2014 gli incidenti sono diminuiti: 1.185 incidenti rilevati dalla Polizia Stradale in Puglia, a fronte dei 1.246 del 2013. Dello stesso segno anche le conseguenze, con 43 incidenti mortali (-2,1% deceduti) e 1.209 feriti in meno (-6% rispetto al 2013). Attivo il controllo al fenomeno dell'eccesso di velocità, con nr. 162 servizi specifici (con Autovelox, Telelaser e Provida) e nr. 4.498 violazioni rilevate



ai limiti di velocità previsti dalla legge. Nell'ambito della campagna "Stragi del sabato sera", è stata notevolmente intensificata l'attività di controllo nel fine settimana: i conducenti controllati con etilometri, alcool test e drug test sono stati 44.772 ( a fronte dei 38.184 del 2013) – di cui 386 sanzionati per guida in stato di ebbrezza alcolica e 50 denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Particolarmente elevato è il numero delle violazioni rilevate in relazione all'uso di telefonino alla guida, nr. 914, e del mancato uso di cinture di sicurezza o di sistemi di ritenuta per bambini, nr. 3.685 a fronte delle 3412 violazioni rilevate nel 2013. Queste sono tra le principali cause di incidenti stradali e di implementazione delle conseguenze dannose degli incidenti stessi. Potenziati anche i servizi di controllo nel settore del trasporto professionale con 1.012 servizi effettuati che hanno controllato 13.294 veicoli pesanti ed accertato 8.643 infrazioni. Più di 400 i servizi organizzati insieme a personale e mezzi della Motorizzazione Civile al fine di verificare su strada (con il c.d. Centro Mobile di Revisione) la stabilità e l'efficienza strutturale dei mezzi con massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate. Nel corso dell'anno, ai servizi programmati mensilmente a livello compartimentale, sono stati affiancati dispositivi specifici secondo il modello delle "Operazioni ad Alto Impatto", nella misura di circa 2 al mese. La Polizia Stradale è stata impegnata anche nelle scorte per il trasporto di organi: nel corso del 2014 sono state 10 le scorte di questo tipo effettuate dalla Polizia Stradale in Puglia. Numerose le campagne di sensibilizzazione, in collaborazione con Assogomma e Federpneus, per l'uso corretto dell'equipaggiamento invernale (pneumatici invernali o catene a bordo), come pure l'attività di informazione ed educazione stradale: il Pullman Azzurro ha seguito il Giro d'Italia 2014, rivolgendosi agli studenti delle scuole primarie per affermare la cultura della legalità sulle strade. La campagna della Polizia Stradale e della Fondazione ANIA dal titolo #nonrischioperché è stata svolta in estate per sensibilizzare i giovani sui rischi della guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti, con quiz, prove al simulatore di guida e il coinvolgimento dei giovani anche con i social network. Nei primi mesi dell'anno si è svolta la campagna di sicurezza stradale Icaro 14 dedicata ai ragazzi. Molti gli interventi del personale della Polizia Stradale finalizzati al soccorso pubblico, soprattutto in occasione di eccezionali nevicate o straripamenti di corsi d'acqua e alluvioni, che durante il corso dell'anno si sono abbattute spesso sulla Puglia. Tra questi, di notevole rilievo un intervento di soccorso effettuato da personale del Distaccamento di Gioia del Colle il 21 febbraio, quando, in ore notturne, un'autovettura guidata da un conducente colto da Ictus imboccava contromano una corsia della SS 100. Gli operatori riuscivano a bloccare l'auto ed ad impedire l'impatto con altre autovetture sopravvenienti, salvando insieme al 118 intervenuto la vita dell'automobilista. Analoghi interventi sono stati effettuati da personale della Sottosezione Autostradale di Bari in data 27 giugno e 15 novembre: in entrambe i casi gli utenti avevano impegnato contro mano le carreggiate autostradali, e con grande professionalità gli operatori sono riusciti ad evitare conseguenze. In data 22 Dicembre, due operatori della Sottosezione Polizia Autostradale di Taranto aiutavano una donna incinta a far nascere il suo bambino, che vedeva la luce in autostrada (all'altezza di Mottola) essendo stata la madre colta dalle doglie mentre cercava di raggiungere l'ospedale. Il bambino e la madre godono di ottima salute. La Polizia Stradale in Puglia è stata attiva anche sul fronte della polizia giudiziaria, arrestando nel corso dell'anno 66 persone, denunciandone 1.150 in stato di libertà, sottoponendo a sequestro penale 126 veicoli. Sono stati altresì effettuati 297 controlli amministrativi ad agenzie d'affari e compravendita di autoveicoli, agenzie di consulenza e disbrigo pratiche automobilistiche, attività di autoriparazione in genere. Nel corso di tali controlli, sono state riscontrate nr. 70 violazioni amministrative. Particolarmente significative le seguenti attività di indagine, per la gravità dei reati, la pericolosità dei soggetti coinvolti e gli sviluppi intercorsi. Nel mese di Maggio, la Sezione Polizia Stradale di Taranto concludeva l'operazione "Stork", eseguendo nr. 6 misure cautelari nei confronti di altrettanti soggetti residenti in provincia di Foggia, a vario titolo responsabili dei reati di furto e ricettazione di mezzi agricoli, appropriazione indebita, detenzione e vendita di sostanze stupefacenti e detenzione di armi comuni da sparo. Nel mese di Luglio, la Sezione Polizia Stradale di Foggia dava esecuzione a nr. 6 misure cautelari nei confronti di altrettanti soggetti, la maggior parte dei quali residenti ad Andria, dediti alla commissione di furti e rapine nei confronti di autotrasportatori, perpetrate principalmente in ore notturne in autostrada. Nel mese di Agosto, la Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento e la Sottosezione Autostradale di Bari Sud davano esecuzione ad un provvedimento di fermo di indiziato di delitto disposto nei confronti di nr. 8 soggetti, resisi responsabili dei reati di rapina a mano armata e sequestro di persona, nonché detenzione di

armi da guerra; in particolare, gli stessi erano individuati quali autori di una rapina ad un mezzo trasportante farmaci, rapina avvenuta in data 30.07.2014 sull'Autostrada A 16 in agro di Cerignola. In data 22 Dicembre la Sezione Polizia Stradale di Lecce dava esecuzione a 12 misure cautelari e denunciava in stato di libertà 60 soggetti, per i reati di associazione a delinquere finalizzata ai reati di truffa (ai danni di società assicurative) e falsi materiali ed ideologici. Venivano dichiarati falsamente incidenti mai avvenuti e venivano alterate le conseguenze di quelli effettivamente verificatisi, tutto allo scopo di conseguire indebitamente i relativi indennizzi da parte delle assicurazioni, e con un danno finale ricadente su tutti gli utenti della strada, atteso che le compagnie assicurative aumentano i premi per tutti i residenti nelle zone maggiormente interessate dai fenomeni di incidentalità. Tra i sottoposti a misure cautelari troviamo medici, avvocati, periti assicurativi, liquidatori, titolari di carrozzerie ed agenzie investigative. Sono stati accertati 37 falsi incidenti.

Fonte della notizia: statoquotidiano.it

---

## **Un anno con la Polizia Stradale, il bilancio dell'attività dei 14 Uffici da Spezia a Ventimiglia**

**L'anno che si è appena concluso ha visto impegnate 18241 pattuglie (300 in più rispetto all'anno precedente) che hanno controllato 100920 persone su 91300 veicoli. Tutti i numeri nel dettaglio**

07.01.2015 - Tempo di bilanci per tutti, anche per la Polizia Stradale della Liguria che con i suoi 14 Uffici disseminati sul territorio da Spezia a Ventimiglia pattuglia e controlla le principali strade della Regione e tutte le autostrade liguri. "L'anno che si è appena concluso - si legge nel comunicato - ha visto impegnate 18241 pattuglie (300 in più rispetto all'anno precedente) che hanno controllato 100920 persone su 91300 veicoli. I soccorsi agli automobilisti, aspetto tipico del quotidiano servizio, sono stati 4858. Il risultato di tale attività sono 35605 infrazioni accertate, 48197 punti decurtati e 1459 patenti ritirate.

**INFRAZIONI** L'infrazione 'principe', ovvero l'articolo del Codice della Strada più frequentemente infranto, rimane l'eccesso di velocità, contestato 5783 volte. Qui comunque si è registrato un calo dell'11% rispetto al 2013. Gran parte di quei contesti sono stati rilevati con le apparecchiature speciali in uso quali Autovelox, Telelaser e sistemi Provida: per 402 volte le pattuglie sono state impegnate in questo genere di controlli (+14 % rispetto al 2013). Il mancato uso delle cinture di sicurezza, rimanendo costante e consistente, è stato contestato 1316 volte mentre ben 762 volte sono stati contravvenzionati conducenti che facevano uso di telefonino alla guida.

**GUIDA IN STATO D' EBBREZZA E 'STRAGI DEL SABATO SERA'** Grazie a strumenti come etilometro e precursori etilometrici, ormai a bordo di ogni pattuglia, i controlli mirati sui conducenti sono stati 16665. Si è però registrato un calo nel numero degli autisti in stato di ebbrezza alcolica 826 (1108 nel 2013), mentre sale considerevolmente quello di chi ha assunto sostanze stupefacenti prima di mettersi alla guida: 78 (48 nel 2013). In questo quadro si inseriscono dei particolari posti di controllo effettuati ad hoc e volti a reprimere tale fenomeno laddove può più facilmente verificarsi: I posti di controllo relativi al fenomeno delle 'stragi del sabato sera', che la Polizia Stradale continua a fare da anni, sono stati nel 2014 ben 206 ed hanno impegnato in quelle notti (la fascia oraria è da mezzanotte alle 6 di mattina dei weekend) 319 pattuglie. Su 2419 conducenti controllati sono risultati positivi all'etilometro 235. 21 veicoli sono stati sequestrati, 10 dei quali direttamente confiscati perché il conducente aveva superato la soglia di 1,50 grammi di alcol su litro di sangue. A proposito di tasso di alcolemia, dai dati emerge che l'automobilista meno virtuoso in questo contesto è uomo, è over 32 anni, e tra le 2 e le 4 di notte ha un tasso medio che si aggira tra gli 0,5 e gli 0,8 g/l

**CONTROLLO AUTOTRASPORTO** Una delle missioni, proveniente anche dalla specializzazione del personale che dall'anno scorso forma in merito anche altre Forze di Polizia, è il controllo del trasporto pesante su gomma, sia esso nazionale, comunitario od extracomunitario. I mezzi pesanti controllati sono stati 7609 (6115 nel 2013) di cui 6629 italiani, 940 Comunitari e 40 extracomunitari. Nelle 1396 infrazioni contestate, numero pressoché invariato rispetto all'anno precedente, spiccano le 568 elevate agli autisti di mezzi pesanti che non avevano rispettato i tempi di guida, di pausa e di riposo al volante dei loro veicoli. Azione di contrasto che mira a preservare la sicurezza di tutti gli utenti della strada. Seguono a ruota, anche per questo tipo



di mezzi, le infrazioni relative alla velocità: 318 (244 nel 213). In questo ambito assumono particolare rilevanza i posti di controllo effettuati unitamente a personale della Motorizzazione Civile che, con il loro Centro Mobile di Revisione, possono verificare direttamente su strada l'efficienza e la sicurezza dei "bisonti della strada".

INCIDENTI Anche in Liguria si conferma il trend negativo nazionale, ed europeo, del numero degli incidenti stradali. I dati della Polizia Stradale sono allineati a quanto detto, infatti le pattuglie sono intervenute su 3197 incidenti (52 in meno del 2013), ma il calo significativo si registra nel numero dei sinistri con esito mortale: 9 contro 17, praticamente dimezzati.

POLIZIA GIUDIZIARIA Polizia Stradale vuol dire anche indagini, denunce ed arresti: nel 2014 sono state arrestate 66 persone mentre 1394 sono state denunciate per i reati più svariati, ma soprattutto inerenti al traffico di veicoli rubati, 164 dei quali sono stati sequestrati e quindi recuperati. Questi numeri attraverso operazioni che hanno varcato i confini regionali, condotte per mesi e che hanno portato ad importanti risultati. Nell'operazione denominata 'SVAD' è stato stroncato un traffico di veicoli di alta gamma che, rubati nelle provincie di Milano e Bergamo, venivano occultati in container imbarcati poi nel porto di Genova e destinati in Africa occidentale. L'operazione 'HELICOPTER' ha individuato 5 persone che trafficava in parti e strumentazioni di elicotteri militari Agusta trafugati in basi del Nord Italia. Altre operazioni brillantemente concluse, denominate 'TOME', 'MAHURIM' e 'EASY MONEY' hanno debellato organizzazioni che, sempre attraverso il porto di Genova, trafficavano in veicoli prestigiosi, motociclette, monete ed assicurazioni contraffatte.

CAMPAGNE DI SICUREZZA STRADALE Per ultime ma non ultime vengono poi le campagne di sicurezza che hanno portato, attraverso il programma di educazione stradale ICARO, gli agenti ad entrare nelle classi delle scuole materne, elementari, medie e superiori della nostra Regione. I segnali sono incoraggianti e gli autisti di domani promettono di essere migliori di quelli di oggi. A Genova è arrivato il Pullman Azzurro, una vera e propria aula multimediale su gomma che ha girato l'Italia nella manifestazioni più svariate coinvolgendo ragazzi e bambini su tematiche quanto mai importanti. Finisce quindi un 2014 di intenso lavoro ed inizia un 2015 che vede la Polizia Stradale della Liguria sempre vicino ed al servizio del cittadino e del suo inalienabile diritto alla sicura mobilità".

Fonte della notizia: sanremonews.it

---

### **Frosinone, trovato con 1,2 chili di droga: arrestato dalla polizia**

07.01.2015 - Un romeno ventiquattrenne, sprovvisto della patente di guida mai conseguita e del certificato assicurativo del veicolo, è stato arrestato dalla polizia perchè trovato in possesso di un chilo e 250 grammi di marijuana. L'uomo è stato fermato a bordo di una Volvo V10, nei pressi del casello A1 a Ferentino, in Ciociaria. Gli agenti della Squadra Mobile di Frosinone hanno trovato la sostanza stupefacente occultata all'interno dell'abitacolo. Sono tuttora in corso accertamenti sul proprietario del veicolo, sottoposto a sequestro, e sulle motivazioni che lo hanno indotto a darlo in uso al cittadino rumeno.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

---

### **Centauro pizzicato ubriaco, deve dire addio alla due ruote e alla patente Fermato per un controllo dai carabinieri di Novafeltria, ha fatto schizzare l'etilometro a 1,33 g/l guadagnandosi anche una denuncia penale**

07.01.2015 - Giorno della Befana molto amaro per un centauro 40enne della Repubblica di San Marino che, nella calza, ha trovato una denuncia per guida in stato di ebbrezza oltre al sequestro della potente due ruote e il ritiro della patente. I carabinieri della Compagnia di Novafeltria, infatti, hanno pattugliato le strade della Valamrecchia per prevenire le violazioni al Codice della Strada e, nella loro rete, è finito il sammarinese. L'uomo è stato fermato da una pattuglia dell'Arma a Verucchio mentre era in sella alla sua Suzuki GSX-R 600, sottoposto all'etilometro, il 40enne ha fatto registrare un tasso alcolico pari a 1,33 g/l. Sequestro della due ruote anche per un 44enne di Novafeltria che è stato sorpreso dai carabinieri mentre viaggiava su uno scooter Piaggio X8 senza assicurazione. I controlli sulle strade hanno visto 140 persone identificate e 100 veicoli controllati per un totale di 16 contravvenzioni al Codice

della Strada e 15 punti decurtati sulla patente. E' invece stato multato un 21enne di Novafeltria sorpreso, nei pressi di un locale del paese, in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: [rimitoday.it](http://rimitoday.it)

---

### **Caltanissetta, dall'assicurazione falsa, al... papà, all'architetto falsario. Colpo della Stradale**

CALTANISSETTA 07.01.2015 – Dall'assicurazione falsa di uno scooter guidato da due ragazzi, al padre "fornitore" del tagliando contraffatto, al falsario che l'ha creato: una storia molto particolare con una serie di reati "particolari" quella che è stata smascherata dalla Polizia Stradale di Caltanissetta e scaturita da un normale controllo di un mezzo a due ruote. Il genitore di uno dei due, il pregiudicato nisseno A. F., 48 anni, residente a San Cataldo è stato denunciato a piede libero per uso di atto falso e falsità materiale, mentre per l'architetto C. I. G., nato a Delia, 55 anni, è stato denunciato per truffa e uso di atti falsi. Ripercorriamo il filo dell'intricata e per certi versi inverosimile vicenda originata da un controllo di routine di uno scooter Yamaha effettuato stamani da una pattuglia della Polizia Stradale in via Due Fontane a Caltanissetta. A bordo del mezzo due minori, F.M. e F.D., entrambi senza casco. Gli agenti hanno elevato contravvenzione oltre che per il mancato utilizzo del casco anche perché il mezzo non poteva trasportare passeggero. Poi hanno chiesto di visionare l'assicurazione che all'occhio attento degli esperti agenti è risultata "evidentemente" falsa. Immediato è scattato il sequestro del mezzo ed i due minori sono stati accompagnati in Questura per attendere l'arrivo dei genitori, ma le sorprese non sono finite. Il padre di uno dei due minori, con precedenti per reati attinenti alla truffa, ha ammesso di aver consegnato al figlio il tagliando contraffatto e ha anche rivelato il nome del "creatore" del falso: un architetto nisseno. Immediatamente gli investigatori della sezione di Polizia giudiziaria della Stradale, coordinati dal dirigente, il vice questore aggiunto Maria Grazia Milli, sono piombati nello studio del professionista nisseno situato in via Federico De Roberto e lì sono continuate le "sorprese": hanno sequestrato un attestato Osa creato ad hoc per una donna rumena di 51 anni C.D. e un falso documento Inail con modifica di busta paga di un padre G.A. a favore del figlio B.A. Inoltre sono stati sequestrati tre personal computer e una pen-drive, il cui contenuto sarà analizzato e svelato dai consulenti della Procura. Non si esclude che i dati contenuti nei computer possano originare nuove notizie di reato e consentire di identificare altri soggetti che fanno uso di documenti falsi. Allo stato attuale, in attesa dei futuri sviluppi, la rapida, proficua ed efficace indagine della Polizia Stradale si è conclusa con la denuncia a piede libero del pregiudicato A.F. per uso di atto falso e falsità materiale e dell'architetto C.I.G. per truffa e uso di atti falsi.

Fonte della notizia: [ilfattonisseno.it](http://ilfattonisseno.it)

---

### **Velletri, bloccati due uomini sospetti presso il supermercato Eurospin. Trovati con droga e falsi documenti**

07.01.2015 – Erano, uno seduto su uno scooter ad attendere il suo complice e l'altro fermo alle casse, con una sciarpa che gli celava quasi completamente il volto. Non potevano non destare sospetti da parte dei numerosi clienti del supermercato Eurospin a Velletri, in via Appia sud, da poco inaugurato, e così qualcuno ha pensato bene di avvisare gli agenti del Commissariato di Velletri che si sono presentati poco dopo a bordo di una volante. Con le opportune cautele hanno fermato i due uomini, un 20enne albanese, trovato in possesso di quasi 25 grammi di cocaina e di un coltello a serramanico ed un 21enne di nazionalità siriana, che aveva nelle tasche un documento provento di furto. Nel corso della successiva perquisizione domiciliare effettuata è stato rinvenuto un ulteriore quantitativo di droga. Entrambi sono stati condotti presso il Commissariato e, al termine, l'albanese è stato arrestato mentre l'altro giovane è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: [lanotiziaoggi.it](http://lanotiziaoggi.it)

**NO COMMENT...**

## **Corruzione, 22 arresti a Roma**

### **In manette anche funzionari Municipi e di una Asl**

08.01.2015 - Corruzione e concussione. Questi i reati che vengono contestati a 28 persone, funzionari pubblici, imprenditori e professionisti nei cui confronti la Procura di Roma ha emesso misure cautelari. Ventidue di loro sono in stato di arresto. Ad eseguire l'operazione sono i finanzieri del Comando Unità Speciali della Guardia di Finanza di Roma. I funzionari pubblici colpiti dall'ordinanza del Tribunale di Roma prestano servizio negli uffici tecnici di alcuni Municipi di Roma Capitale e presso una Asl capitolina. La Guardia di Finanza sta anche effettuando 40 perquisizioni in abitazioni e uffici pubblici di Roma.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Ciclista investito e non soccorso: in manette il pirata della strada che lo uccise Quarantasei anni, di Varcaturò, è stato arrestato per aver travolto ed ucciso Luca Alesio, 40enne che stava rientrando a casa in bicicletta**

08.01.2015 - La morte di Luca Alesio, il 39enne investito alla periferia di Giugliano mentre era in bicicletta, due settimane fa, potrebbe avere un responsabile: secondo gli inquirenti è un 46enne di Villaricca l'automobilista che lo travolse senza peraltro fermarsi a prestargli soccorso. Secondo la ricostruzione dei carabinieri che stanno indagando sull'episodio, l'uomo era alla guida di un'auto grigia (di cui è nota la marca) quando prima investì l'uomo - mentre faceva ritorno a casa, dalla quale distava oramai poche centinaia di metri - e poi si allontanò precipitosamente dal luogo dell'incidente. Al 46enne, ai domiciliari in attesa della convalida dell'arresto, gli investigatori sono risaliti dopo aver trovato sul posto alcuni frammenti della carrozzeria, nonché visionando delle immagini registrate da sistemi di videosorveglianza della zona. La vettura dell'arrestato è stata sequestrata: era senza copertura assicurativa.

Fonte della notizia: [napolitoday.it](http://napolitoday.it)

---

### **Tampona e fugge: caccia al pirata della strada**

#### **L'episodio ieri alle 15 lungo il Terraglio, all'altezza di via Oberdan. Frattura alla spalla per un moglianese**

MOGLIANO 08.01.2015 - Pirata della strada tampona un concessionario moglianese che finisce nel fosso, e scappa. L'episodio ieri pomeriggio all'altezza di via Oberdan. Il moglianese alla guida della sua Volkswagen Golf stava svoltando a destra per raggiungere il posto di lavoro lungo il Terraglio. Un'auto a tutta velocità non si è però fermata in tempo, ha tamponato il malcapitato e ha fatto perdere le proprie tracce. Scattata dunque la caccia al pirata della strada che ha provocato alla vittima una frattura alla spalla. La sua vettura è finita ruote all'aria, intorno alle 15. Sul posto il personale paramedico del Suem e una pattuglia della polizia locale che ha rilevato il sinistro.

Fonte della notizia: [oggitreviso.it](http://oggitreviso.it)

---

### **Distrugge tre auto in sosta e si dà alla fuga: preso il pirata della strada**

#### **Gli agenti della polizia locale lo hanno identificato e rintracciato, si tratta di un 51enne che abita in città, a poco più di mezzo chilometro di distanza dal posto dove ha provocato la carambola, fortunatamente senza ferire nessuno**

LECCO, 7 gennaio 2015 - E' durata poco la latitanza del pirata della strada martedì sera a Lecco ha distrutto tre auto in sosta per poi dileguarsi nel nulla, o almeno provarci. Gli agenti della polizia locale lo hanno identificato e rintracciato, si tratta di un 51enne che abita in città, a poco più di mezzo chilometro di distanza dal posto dove ha provocato la carambola, fortunatamente senza ferire nessuno. L'automobilista, al volante di una Jeep Cherokee è piombato addosso a una Opel, una Volkswagen e una Citrone ferme lungo via Francesco Petrarca, nei paraggi dell'incrocio con via Privata Virgilio. Ne ha scaraventata una sul marciapiede attiguo e addosso ad una recinzione in metallo. Grazie al cielo in quel momento da

lì non transitava nessuno, ma la serie di urti e di botti ha spinto diversi residenti della zona ad affacciarsi alle finestre delle proprie abitazioni per sincerarsi dell'accaduto. Qualcuno ha anche postato in rete le foto del disastro. Gli operatori del corpo di vigilanza urbana si sono messi subito all'opera per risalire al colpevole, seguendo anche la scia di rottami che si è lasciato alle spalle, sino a risalire prima al suo veicolo, poi direttamente al guidatore. Non sono chiari i motivi né per i quali l'automobilista abbia perso il controllo del pesante mezzo, né perché sia scappato, forse era ubriaco, ma quando è stato fermato ormai aveva certamente smaltito l'eventuale sbornia. E' comunque stato denunciato, gli è stata revocata la patente di guida e dovrà pagare pesanti multe oltre a risarcire i danni provocati.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

## **CONTROMANO**

### **Contromano sempre più frequenti in tangenziale o su strade ad alto scorrimento**

08.01.2015 - E' spesso in agguato il pericolo di auto che viaggiano in contromano in tangenziale. Non sempre si riescono ad evitare le gravi conseguenze: pochi giorni fa un elicottero della polizia è riuscito a fermare una vettura guidata da un 92enne che ha percorso 15 chilometri sulla Salerno-Reggio Calabria; mentre prima di Natale è stato di un morto e due feriti il bilancio di un incendio sulla tangenziale di Torino, provocato da un'auto che forse a causa della nebbia ha imboccato la strada in senso opposto. Per simili episodi la polizia stradale astigiana è intervenuta due volte nel mese di dicembre. Un 53enne residente a Quarto, già noto alle forze dell'ordine, era stato arrestato dalla Stradale di Asti, dopo un inseguimento sulla tangenziale terminato poco dopo l'uscita di Callianetto. L'uomo era alla guida di una Panda e viaggiava, in piena notte, in direzione da Alba verso Asti. Una pattuglia della Stradale ha fatto ingresso in tangenziale all'altezza di Castell'Alfero per bloccare l'auto. Questa, alla vista dei poliziotti, si è fermata ed uno degli agenti si è avvicinato: ma a quel punto l'uomo ha ingranato prima la retromarcia ed è poi ripartito, urtando il poliziotto. E' scattato l'inseguimento. La pattuglia lo ha bloccato poco dopo l'uscita di Callianetto, arrestandolo per resistenza a pubblico ufficiale e denunciandolo per minacce, oltraggio e guida in stato di ebbrezza. Per un contromano in tangenziale, che non ha per fortuna avuto gravi conseguenze, è intervenuta nei giorni delle festività natalizie la Stradale di Nizza. E' scattata anche la denuncia per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: [lanuovaprovincia.it](http://lanuovaprovincia.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Grave incidente stradale vicino a Isernia: ci sono un morto e tre feriti**

di Michela Franzone

ISERNIA, 8 GENNAIO 2015 – Un grave incidente mortale è avvenuto ieri nel tardo pomeriggio lungo la statale 85 nei pressi dell'autovelox di Macchia d'Isernia. Tragico è il bilancio, ci sono un morto e tre feriti. A perdere la vita è stato Ugo Catalano, 78enne di Capracotta. Nell'incidente frontale sono state coinvolte due automobili: una Fiat 16 che viaggiava in direzione Isernia e una Fiat Cinquecento che viaggiava invece verso Venafro. Non sono ancora conosciute le cause e le dinamiche dell'incidente, ma non si esclude la possibilità di un malore. La vittima si trovava alla guida della Fiat 16, e con lui viaggiava la moglie. Probabilmente stavano rientrando a casa. Sul posto sono intervenuti la Polstrada e i Vigili del fuoco del Comando provinciale di Isernia, che, con le cesoie, hanno liberato le vittime dello scontro dalle lamiere e recuperato la salma di Catalano. Il traffico è stato bloccato in entrambi i sensi di marcia.

Fonte della notizia: [infooggi.it](http://infooggi.it)

---

### **Via della Camilluccia, scontro fra tre auto: muore un uomo, altri due feriti gravi**

08.01.2015 - Un uomo di 66 anni è morto ieri pomeriggio, alle 17,30 circa, in seguito a un incidente in via della Camilluccia, all'incrocio con via Salsomaggiore, nel quale sono stati

coinvolti tre veicoli: una Nissan Micra, una Citroen C3 e una Opel Corsa. L'uomo, secondo quanto ricostruito dai vigili urbani, viaggiava sulla Micra insieme ai suoi due cani che sono rimasti illesi quando si è scontrato, probabilmente frontalmente, con una delle altre vetture. Un'altra persona è rimasta ferita ed è stata portata in codice rosso al Gemelli, mentre un terzo automobilista in codice giallo. Un altro grave incidente, sempre nel pomeriggio di ieri intorno alle 16, anche in via Flaminia, nei pressi del cimitero di Prima Porta, in direzione Roma. Una donna è stata portata al Sant'Andrea in codice rosso.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

### **Incidente viale Cassala Milano, scontro tra auto e moto, grave centauro La vittima ha 39 anni ed è stata trasportata d'urgenza al Niguarda**

08.01.2015 - E' successo alle 7,30 di stamattina in viale Cassala. In base alle prime ricostruzioni, per motivi ancora da chiarire si sono scontrate un'auto e una motocicletta. L'impatto è stato molto violento e il conducente della moto, un uomo di 59 anni, è rimasto gravemente ferito. Sul posto è subito sopraggiunto il personale del 118, che ha trasportato la vittima all'ospedale Niguarda. Sopraggiunta anche la Polizia locale, gli agenti hanno compiuto tutti i rilievi necessari a ricostruire la dinamica del drammatico incidente. Stamattina è avvenuto anche un secondo gravissimo incidente, che ha visto una donna di 39 anni travolta da un'auto, a San Giuliano.

Fonte della notizia: [cronacamilano.it](http://cronacamilano.it)

---

### **Sesto San Giovanni: pedone investito**

#### **Non sono gravi le condizioni dell'uomo di 58 anni travolto da una vettura mentre attraversava, sulle strisce pedonali, via Fante d'Italia**

08.01.2015 - A Sesto San Giovanni un uomo è stato investito mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. Il pedone, italiano di 58 anni, è stato travolto da una vettura alla ore 18:30 di mercoledì 7 gennaio in via Fante d'Italia. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti immediatamente i vigili urbani. Fortunatamente l'uomo è rimasto illeso.

Fonte della notizia: [sesto-san-giovanni.milanotoday.it](http://sesto-san-giovanni.milanotoday.it)

---

### **Lupo investito e ucciso in autostrada all'Aquila**

PESCARA 08.01.2015 - Un lupo e' morto dopo essere stato investito, questa sera, lungo la A24 (Roma - L'Aquila - Teramo), nei pressi dell'area di servizio Valle Aterno Ovest, nel territorio dell'Aquila. Era in strada ed e' stato travolto da un'auto, rimasta danneggiata ma senza conseguenze per chi era alla guida. E' partita la segnalazione alla polizia autostradale e sul posto e' arrivata una pattuglia di L'Aquila Ovest. Proprio la polizia ha allertato un veterinario della Asl per il recupero della carcassa. L'investimento e' avvenuto in direzione L'Aquila-Roma.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

---

### **Latina, travolto e ucciso a Prossedi. E' la terza vittima dall'inizio dell'anno**

LATINA 07.01.2015 - Un uomo di 55 anni è morto questa sera dopo essere stato investito da un'auto a Prossedi, sulla strada dei Monti Lepini. L'incidente si è verificato in località Tre Moschetti. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio dei carabinieri. La vittima è un cittadino di origine romena che da tempo viveva nella zona. L'investimento è avvenuto in una zona particolarmente buia e quando i sanitari dell'Ares 118 sono arrivati non hanno potuto far altro che constatare il decesso.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

---

### **Brescia: scooter contro auto all'incrocio, grave un 49enne**

### **Ricoverato in codice rosso alla Poliambulanza con un violento trauma cranico**

BRESCIA 07.01.2015 - Grave incidente stradale mercoledì sera, attorno alle 18.30, all'incrocio tra via XX Settembre, via Gramsci e via Saffi, dove un'auto e uno scooter si sono scontrati per cause ancora in corso d'accertamento. Ad avere la peggio il 49enne al volante del motociclo, caduto rovinosamente a seguito dell'urto. L'uomo ha infatti battuto pesantemente sull'asfalto, riportando un violento trauma cranico. Rimasto inerte in mezzo alla strada, senza però perdere conoscenza, lì è stato soccorso da un'équipe medica del 118 che, dopo averlo stabilizzato, lo ha trasportato d'urgenza in ospedale. E' stato ricoverato in codice rosso alla Poliambulanza: non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: [bresciatoday.it](http://bresciatoday.it)

---

### **Incidente stradale tra Castellamonte e Cuorné: quattro mezzi coinvolti Un incidente che non ha avuto gravi conseguenze. Tre le persone ferite, nessuna delle quali però in modo grave**

07.01.2015 - Questa mattina la strada provinciale che collega Castellamonte a Cuorné è rimasta chiusa quasi due ore a causa di un incidente che ha coinvolto tre autovetture e un mezzo della Teknoservice, la società che si occupa della raccolta rifiuti nel Canavese. Si sono scontrate due Fiat, una Panda e una Punto, una Nissan Micra e il camion dei rifiuti. Nessuno tra conducenti e passeggeri è rimasto gravemente ferito, anche se tre persone sono dovute ricorrere alle cure mediche in ospedale. Per l'operatore della Teknoservice, inoltre, è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per poter essere tirato fuori dalle lamiere del mezzo. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio della Polizia municipale e dei Carabinieri. All'origine dell'incidente potrebbe esserci l'asfalto viscido che ha fatto slittare proprio il camion che, pare, sia stato il primo a tamponare la Fiat Panda.

Fonte della notizia: [torinotoday.it](http://torinotoday.it)

---

### **Auto fuori strada sulla A14, l'incidente tra Foggia e San Severo: feriti madre e figlio Sul posto i vigili del fuoco del comando provinciale di Foggia. Madre e figlio sono rimasti feriti, entrambi soccorsi dai sanitari del 118 e trasportati in ospedale**

07.01.2015 - Incidente stradale - questa mattina - al km 544 carreggiata Sud della A14, nel tratto che collega San Severo a Foggia. Un'auto, per cause ancora in corso d'accertamento, è uscita fuori strada ribaltandosi più volte su se stessa e terminando la sua corsa nei campi agricoli adiacenti.

Sul posto sono giunti immediatamente i vigili del fuoco del comando provinciale di Foggia, che hanno aiutato gli occupanti - madre e figlio entrambi feriti - a uscire dal mezzo. Uomini del 115 che hanno dovuto estrarre la donna dal tettuccio panoramico. Le due persone sono state soccorse dai sanitari del 118 e trasportate agli Ospedali Riuniti di Foggia. A occuparsi dei rilievi del caso la Polstrada.

Fonte della notizia: [foggiatoday.it](http://foggiatoday.it)

---

### **Fiumicino, sbanda e sbatte contro guard rail: grave centauro**

07.01.2015 - Incidente su via dell'Aeroporto a Fiumicino ieri sera alle 21 circa: grave motociclista. Secondo una prima ricostruzione effettuata dalla Polizia locale di Fiumicino, per cause ancora da accertare la moto ha sbandato su via dell'Aeroporto in direzione Ostia all'altezza di via dei Montgolfier andando ad impattare due volte sul guard rail. Il centauro residente a Fiumicino di età compresa tra i 20 e i 30 anni è stato trasportato in ospedale in codice rosso. (omniroma.it)

Fonte della notizia: [roma.repubblica.it](http://roma.repubblica.it)

---

### **Incidente a Tognana di Piove di Sacco: camion contro moto**

**Lo scontro nel primo pomeriggio di mercoledì in via Vittorio Veneto tra un mezzo pesante e un centauro. Ferito quest'ultimo, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale del capoluogo della Saccisica**

07.01.2015 - Violenta collisione tra un camion e una moto, nel primo pomeriggio di mercoledì, intorno alle 14, nella frazione di Tognana a Piove di Sacco.

CENTAURO FERITO. Per cause ancora in corso di accertamento da parte della polizia locale intervenuta per i rilievi, l'incidente è avvenuto in via Vittorio Veneto. Sul posto i soccorsi del Suem 118 che hanno trasportato il centauro, rimasto ferito nell'impatto, all'ospedale del capoluogo della Saccisica, dove si trova ricoverato in prognosi riservata.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

**Ubriaco si mette al volante e si schianta contro palo della luce**

**Un 25enne di Legnaro, martedì sera, è uscito di strada a bordo di una Fiat Punto, a Saonara. Il giovane è risultato positivo all'alcoltest con un valore di 1,15 g/lit: denunciato per guida in stato d'ebbrezza**

06.01.2015 - Si è schiantato contro un palo della luce, martedì sera, alla guida della sua Fiat Punto, un 25enne di Legnaro, risultato poi positivo all'alcoltest.

LO SCHIANTO. L'incidente è avvenuto intorno alle 19.45, all'intersezione tra via Roma e via Petrarca a Saonara. L'automobilista, che per fortuna non ha rimediato gravi lesioni, è stato subito soccorso da alcuni presenti, che hanno chiamato anche un'ambulanza e i carabinieri.

POSITIVO ALL'ALCOLTEST. Come da prassi, il 25enne è stato sottoposto al test dell'etilometro, che ha registrato un tasso di alcol nel sangue di 1,15 g/lit. Inevitabile la denuncia per guida in stato d'ebbrezza, accompagnata da conseguente ritiro della patente. Il ragazzo è stato visitato in pronto soccorso, ma sta bene. Distrutta, invece, l'automobile, sgomberata dal carroattrezzi.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

**SBIRRI PIKKIATI**

**Padre padrone caccia di casa moglie e figlia, poi aggredisce i carabinieri arrestato 47enne di Montefranco**

08.01.2015 - La notte fra il 6 ed il 7 gennaio scorso i Carabinieri di Arrone hanno tratto in arresto per violenza, resistenza e lesioni personali a pubblico ufficiale un 42enne operaio romeno residente a Montefranco. Una pattuglia della stazione di Arrone, supportata da un equipaggio del nucleo radiomobile di Terni, interveniva, poco dopo la mezzanotte, presso l'abitazione del 47enne a seguito della segnalazione di lite in famiglia da parte di una donna. In effetti, giunti sul posto, i militari verificavano che l'uomo, tornato a casa ubriaco, aveva letteralmente buttato fuori dell'abitazione la moglie, una 36enne anche lei romena che aveva richiesto l'intervento al 112, e la loro figlia di 6 anni. L'uomo, che come riferito dalla moglie ultimamente spesso era tornato a casa ubriaco, era ancora intento a consumare alcoolici e, senza alcun motivo, in preda ai fumi dell'alcool, aggrediva fisicamente i militari intervenuti che, dopo averlo bloccato, lo dichiaravano in stato di arresto. Nel corso della breve colluttazione due carabinieri riportavano lievi lesioni. Il romeno, dopo aver passato la notte in una camere di sicurezza è stato processato per direttissima. Il giudice ha convalidato l'arresto e disposto la liberazione dell'uomo.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

---

**Violenza e lesioni a Pubblico Ufficiale. Un arresto dopo violenta lite in strada**

07.01.2015 - Minaccia, resistenza, oltraggio, violenza e lesioni a Pubblico Ufficiale: con queste accuse è stato condotto in carcere la mattina del 5 gennaio un cittadino italiano di 27 anni, originario del Brasile e residente ad Orvieto. L'intervento della Polizia di Stato di Orvieto è stato richiesto da alcuni clienti di un bar vicino all'autostrada A1, che avevano visto l'uomo litigare violentemente in mezzo alla strada con una donna. Gli agenti sono arrivati in pochi minuti, mettendo subito la donna, la sua compagna, al riparo dalla furia dell'uomo che però si è



scagliato contro di loro. Un assistente della Polizia di Stato è stato colpito ed è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per contusioni multiple. Il 28enne, già conosciuto alle Forze dell'Ordine per guida sotto l'influsso di sostanze alcoliche e per una sospensione condizionale, è stato giudicato con rito direttissimo e il giudice del Tribunale di Terni, Massimo Zanetti, ha disposto gli arresti domiciliari a tempo indeterminato.

Fonte della notizia: [orvieto24.it](http://orvieto24.it)

---

**Tor Bella Monaca, aggredisce agente con siringa usata  
L'uomo era stato fermato per un controllo in via Aspertini. E' stato arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale**

07.01.2015 - Fermano una macchina per un normale controllo, ma il conducente scende e, dopo averli minacciati, aggredisce un agente con una siringa. E' successo ieri pomeriggio, poco dopo le 17.30, in via Amico Aspertini, nella zona di Tor Bella Monaca. Una volante della polizia, durante il consueto servizio di controllo del territorio, ha fermato un'autovettura con alla guida un uomo. Quest'ultimo, apparso subito nervoso, non ha voluto fornire le proprie generalità. Poi, ha mostrato agli agenti una siringa usata e sporca di sangue, è sceso dall'auto e ha minacciato i due poliziotti. Nel tentativo di fermarlo, un agente è stato colpito con la siringa, il cui ago gli si è infilzato nel palmo di una mano. L'uomo, 31enne romano, è stato bloccato e arrestato per lesioni, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. L'agente ferito è stato trasportato al pronto soccorso.

Fonte della notizia: [roma.repubblica.it](http://roma.repubblica.it)

---

**Aggredisce quattro agenti della polizia locale al mercato: arrestata  
Una 35enne nigeriana, che lunedì si aggirava tra i banchi di Campodarsego con insistenti richieste di denaro ed offendendo la gente in caso di rifiuto, è stata ammanettata dopo una colluttazione in cui si è finta incinta**

07.01.2015 - Oltraggio, rifiuto di generalità, violenza, minacce, resistenza e lesioni a pubblici ufficiali. È la lunga sfilza di reati di cui è ritenuta responsabile una 35enne nigeriana, arrestata lunedì mattina al mercato di Campodarsego, particolarmente affollato per via delle festività in corso e dell'inizio dei saldi, dalla polizia locale della federazione del Camposampierese.

AGENTE AGGREDITA. La donna era stata segnalata ad una agente in servizio da diversi passanti e dai commercianti. Già dalla prima mattinata si aggirava tra i banchi, con insistenti richieste di denaro ed offendendo la gente in caso di rifiuto. L'agente, individuata la straniera in piazza, vicino al municipio, le ha chiesto le generalità. La straniera, rifiutandosi di rispondere, ha aggredito dapprima verbalmente e poi fisicamente l'agente in divisa. Un collega in servizio è stato richiamato dai passanti ed è accorso in aiuto. La nigeriana, rifiutando ogni tentativo di controllo, ha continuato ad opporsi con calci e pugni.

SI FINGE INCINTA. Dal comando di Camposampiero è così partita una seconda pattuglia in rinforzo, ma anche l'intervento di altri due agenti non ha portato ad alcun risultato, in quanto la nigeriana continuava a dimenarsi come una furia, ad inveire contro gli agenti e contro ai passanti. Nel momento in cui i poliziotti hanno tentato un'azione di forza, la straniera si è dichiarata incinta di tre mesi. Per non mettere in pericolo quindi la salute della donna, gli agenti hanno desistito nell'intervento coatto e chiamato sul posto un'ambulanza del Suem 118. Trasportata al pronto soccorso di Camposampiero, ha continuato a fingere malori e svenimenti, tanto da esasperare lo stesso personale medico e gli altri pazienti in attesa in sala di aspetto. Gli esami medici a cui è stata sottoposta hanno escluso una possibile gravidanza.

3 FIGLI: SUBITO SCARCERATA. Sentito il pubblico ministero di turno, alla fine la nigeriana, identificata in O.S.H., residente a Padova, è stata arrestata e accompagnata in questura a Padova per le operazioni di fotosegnalamento. A carico della donna sono emersi numerosi precedenti penali, sempre per lesioni, minacce, resistenza a pubblico ufficiale. Già una volta, sorpresa su di un autobus a Padova senza biglietto, non volendo farsi identificare dal controllore, aveva mandato in ospedale due carabinieri successivamente intervenuti. La nigeriana è risultata inoltre clandestina, perché il suo permesso di soggiorno, scaduto da pochi mesi, non era stato rinnovato proprio a causa dei suoi numerosi precedenti. Al termine

dell'operazione, tutti i quattro agenti – aggrediti dalla donna – sono dovuti ricorrere alle cure mediche del pronto soccorso di Camposampiero: prognosi per loro dai 7 ai 5 giorni. Il pm ha convalidato l'arresto della straniera, per poi disporre in serata la scarcerazione per motivi familiari, avendo la donna tre figli a casa.

GRIDAVA "RAZZISTI". Nei giorni successivi l'episodio, diverse persone che hanno assistito alla scena si sono presentate spontaneamente agli uffici del comando per rilasciare testimonianza di quanto accaduto e depositare immagini fotografiche e video ripresi con i telefoni cellulari. Tutto il materiale verrà inviato in procura a Padova, in attesa del processo. Il comandante dei vigili Walter Marcato si è complimentato per l'intervento dei suoi agenti a cui ha fatto gli auguri di pronta guarigione, ed ha sottolineato come nel caso vi sia stato un sostegno unanime delle persone presenti, sia al mercato che in ospedale, all'operato degli uomini in divisa nei confronti della straniera, che più volte ha inveito contro gli stessi e contro la gente al grido di "razzisti".

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

**Aggredisce i poliziotti, arrestata prostituta: in 16 mesi denunciata 84 volte  
Calci al ventre e alle gambe ad un agente che l'ha fermata mentre adescava clienti.  
La donna, di 35 anni, in 16 mesi era già stata denunciata 84 volte per violazione del foglio di via obbligatorio**

07.01.2015 - Pompei: prostituta rumena arrestata dalla Polizia di Stato per resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale. In 16 mesi, la donna era stata denunciata 84 volte per violazione del foglio di via obbligatorio. La 35enne è stata notata ieri, intorno alle 17, da una pattuglia del Commissariato di Pompei mentre, in abiti succinti, tentava di adescare potenziali clienti. Gli agenti, che già conoscevano la donna in quanto destinataria di un foglio di via obbligatorio dal comune di Pompei, si sono avvicinati per condurla in ufficio per le incombenze del caso. La 35enne, però, ha reagito con insulti e minacce, fino ad arrivare ad una vera e propria aggressione fisica, colpendo un agente con calci al ventre ed alle gambe. La donna, che con non poche difficoltà è stata condotta in commissariato, è ora accusata anche di violenza, minaccia, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Arrestata, la 35enne sarà giudicata con rito direttissimo presso il Tribunale di Torre Annunziata.

Fonte della notizia: napolitoday.it